Scoperto dai carabinieri mentre confeziona hashish va in escandescenze: 40enne ai domiciliari

Servizio antidroga a Rosolini. L’hanno condotto gli uomini del Nucleo Operativo della Compagnia di Noto .
Questa volta ad essere scoperti sono stati i presunti traffici di Luigi Iozia, quarantenne già noto ai militari per i suoi precedenti specifici. Al termine di un mirato servizio di osservazione, i Carabinieri hanno deciso di operare una perquisizione nell’abitazione dell’uomo e lo hanno sorpreso mentre su un tavolo all’interno della sua abitazione era intento a confezionare ed a suddividere in dosi circa 25 grammi di hashish.
Vistosi scoperto, l’uomo è andato in escandescenze operando viva resistenza alle attività dei Carabinieri, che lo hanno quindi arrestato, oltre che per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, anche per resistenza a pubblico ufficiale, ponendolo dopo le formalità in regime di arresti domiciliari presso la sua abitazione.

Progetto Europeo Green Impact MED: la Fondazione di Comunità Val di Noto aderisce

al bando

Un percorso che metta insieme le comunità del Sud, in una rete che punta alla sostenibilità e all'imprenditoria, in binomio.
La Fondazione di Comunità Val di Noto aderisce al bando promosso dalla Fondazione di Comunità di Messina in sinergia con la Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani, Fondazione della Comunità Salernitana Onlus, Fondazione di Comunità San Gennaro Onlus, Fondazione di Comunità del Salento, Fondazione Incontrocorrente, ConTatto Aps, partner del progetto. Il bando è rivolto ad aspiranti imprenditori e imprese già costituite presenti in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna o Sicilia e dotati di un chiaro approccio alla sostenibilità al fine di supportarli nella creazione di valore ambientale e sociale per l'intera comunità.
I soggetti selezionati avranno accesso ad un percorso gratuito che include una formazione sui temi dell'imprenditorialità sostenibile e un coaching personalizzato, che li accompagnerà nel rafforzamento dell'attività imprenditoriale e nel reperimento di risorse finanziarie. Il percorso fornirà a tutti i partecipanti occasioni di incontro e formazione, opportunità di contatti professionali e di scambio di esperienze, possibilità di accesso ad un microcredito, il coinvolgimento in una rete internazionale di imprenditori promotori di una cultura orientata alla sostenibilità ambientale e alla giustizia sociale.
Infine, le migliori iniziative imprenditoriali che concluderanno il processo accederanno ad un concorso che darà loro la possibilità di vincere una sovvenzione pari a 7.500 €, che potrà essere utilizzata per sostenere lo sviluppo della propria impresa.
Il bando è realizzato in attuazione del progetto europeo Green Impact MED (GIMED), di cui la Fondazione di Comunità Val di Noto è partner, co-finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma ENI CBC Med.

L’iscrizione al Bando avviene esclusivamente online, compilando e inviando, entro le ore 18:00 del giorno 31/05/2021 il modulo disponibile al seguente link https://form.jotform.com/210762824000342. Si prega, poi, di dare comunicazione dell’invio del modulo mandando una mail a segreteria@fondazionevaldinoto.it.

Siracusa. Buoni spesa regionali, oltre 2 mila i beneficiari: entro 48 ore l'invio dei pin

Dovrebbero essere inviati entro le prossime 48 ore, salvo imprevisti, i codici pin per l’utilizzo dei buoni spesa regionali ai legittimi destinatari.

Il Comune di Siracusa starebbe completando le procedure per la selezione dei cittadini che sono risultati idonei, in possesso, cioè, dei requisiti richiesti.

Su oltre 4 mila istanze presentate, per 2.100 famiglie si ha la certezza dell’idoneità. Riceveranno, quindi, senza alcun dubbio l’importo da spendere in beni di prima necessità nei negozi che hanno aderito all’iniziativa e il cui elenco è visionabile sul sito internet del Comune di Siracusa.

Restano in dubbio altre 200 domande, sulle quali proprio in queste ore sono in corso ulteriori verifiche, le ultime prima dello start agli sms con cui i cittadini beneficiari otterranno codice e importo.

Si tratterà di cifre molto probabilmente inferiori rispetto a quanto molti speravano di poter ottenere. La normativa regionale prevede, infatti, che la somma attribuita al Comune debba essere ripartita proporzionalmente, per non lasciare fuori nessun avente diritto. La Regione ha messo a disposizione del capoluogo circa 715 mila euro ma sarebbero serviti, se tutte le pratiche fossero state idonee, almeno due milioni di euro.

Dovrebbero giovedì i codici Pin relativi all'accredito dei Buoni Spesa a Siracusa. L'assessore comunale alle Politiche Sociali, Maura Fontana garantisce che l'iter è in dirittura d'arrivo. Entro le prossime 48 ore le ultime verifiche saranno completate. Le istanze presentate sono state oltre 4 mila. Per 2100 di queste si ha la certezza che rientrano tra chi è destinatario del buono spesa. Per altre 200 domande, invece, sono in corso ulteriori verifiche proprio in queste ore.

Per la verifica dei requisiti gli uffici hanno effettuato anche controlli incrociati, secondo quanto prevede la normativa regionale. Gli importi dipenderanno anche dall'analisi delle ultime 200 pratiche.

Sulle 4 mila domande iniziali sarebbero serviti piu' di due milioni di euro per rispettare gli importi determinati dal nucleo familiari e redditi a fronte dei 715 mila euro circa assegnati al Comune di Siracusa dalla Regione. Per quasi 2 mila richiedenti, tuttavia, gli uffici hanno accertato l'assenza di requisiti. Difficile, al momento, prevedere a quanto potranno ammontare, in media, gli importi. Molto dipenderà proprio dall'analisi delle 200 pratiche sottoposte a nuovo esame. La riduzione sarà proporzionale.

"I tempi- ricorda l'assessore Maura Fontana- sono stati dettati da quanto le procedure imposte dalla Regione hanno previsto. Ogni passaggio è stato svolto con la massima

attenzione. I dipendenti degli uffici stanno lavorando alacremente, anche oltre l'orario di lavoro, per senso di responsabilità. Sappiamo che per molte famiglie siracusane il buono spesa rappresenta una boccata d'ossigeno e proprio per questo era necessario garantire un corretto svolgimento dell'iter, nonostante ci rendiamo conto che questo ha comportato l'impiego di più tempo rispetto a quanto i cittadini auspicavano".

Pachino. Spedizione punitiva contro un 23enne: denunciati giovanissimi violenti, aggressione in via Oristano

Una vera e propria spedizione punitiva nei confronti di un giovane. Una situazione di violenza poi ulteriormente degenerata, per via dell'intervento di parenti della vittima, intervenuti per salvaguardare l'incolumità del ragazzo.

Continue le condotte violente di due giovani pachinesi di 21 e 19 anni, denunciati per lesioni aggravate e premeditate. Un trentenne è, invece, stato denunciato per minaccia e danneggiamento. I poliziotti del commissariato di Pachino hanno ricostruito una vicenda che si è verificata il 22 maggio scorso, quando gli agenti sono intervenuti in via Oristano, nella zona Tre Colli, per la segnalazione di una persona ferita. Una volta sul posto, i poliziotti non avevano rinvenuto alcun ferito, apprendendo che il giovane, di 23 anni, era stato condotto all'ospedale di Avola a causa di lesioni subite durante un'aggressione posta in essere da un

gruppo di suoi coetanei. Gli investigatori hanno avviato le indagini del caso, sentendo anche, in ospedale, la sera stessa, parenti del ferito, coinvolti nell'aggressione per difendere il proprio familiare..
La ricostruzione dei fatti- secondo quanto spiega la questura- rappresenta "inoppugnabilmente, quale possa essere il livello di spregiudicatezza del comportamento dei denunciati, tutti di giovane età". Si sarebbe trattato di una spedizione punitiva. Analoga condotta violenta veniva posta in essere anche in danno degli altri due giovani intervenuti sul posto, non solo per salvaguardare l'incolumità del proprio parente, ma anche per trovare una soluzione pacifica e mettere così fine alle continue condotte violente che gli odierni indagati, in momenti diversi, hanno posto in essere nei confronti del ragazzo.

Siracusa. Spacciava droga di fronte al parco giochi, arresto in flagrante per un presunto pusher

Spacciava di fronte al parco giochi di piazzale Lepanto. I Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Siracusa hanno arrestato in flagranza di reato un 53enne di origini algerine ma residente a Siracusa, incensurato. Dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Nello specifico, il presunto pusher è stato trovato in possesso di 17 dosi di hashish, tutte già confezionate e pronte ad essere vendute, oltre che della somma contante di 100 euro, verosimilmente provento dell'attività di

spaccio.
I militari, che avevano notato l’atteggiamento sospetto dell’uomo di fronte al parco giochi, lo hanno visto cedere una dose ad una persone. Sono , quindi, intervenuti. L’acquirente è stato segnalato all’autorità amministrativa quale assuntore. Il 53enne, invece, è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. "La mia terra è Libera!", il liceo Corbino tra le quattro scuole italiane coinvolte nel progetto Etwinning

Il Liceo Corbino di Siracusa tra i quattro istituti superiori italiani coinvolti nel progetto Etwinning “La mia terra è Libera!”. La giornata conclusiva si è svotla ieri mattina, in videoconferenza. Oltre alla scuola siracusana , hanno partecipato ’IISS “Alessandrini” di Vittuone (MI), l’IISS “Carlo Urbani” di Porto Sant’Elpidio (FM), L’IISS di Ceccano (FR).
La manifestazione è iniziata con i saluti istituzionali dei Dirigenti scolastici delle scuole partecipanti: la professoressa Lilly Fronte per il Liceo Corbino di Siracusa, la prof.ssa Giovanna Ruggeri per l’IIS “Alessandrini” di Vittuone (MI), la prof.ssa Alessandra Nardoni per l’IISS di Ceccano (FR), e la prof.ssa Stefania Scatasta per l’IISS “Carlo Urbani” di Porto Sant’Elpidio (FM).
Tra gli interventi, un video saluto di Claudio Fava, presidente della commissione regionale antimafia, che ha

sottolineato l’importanza dell’impegno costante rivolto ai giovani per l’educazione alla legalità. Presente Alexandra Tosi del coordinamento nazionale Etwinning-INDIRE, presidente della giuria per la valutazione dei lavori prodotti dagli studenti. Il progetto, infatti, relativo al contrasto della mentalità mafiosa e delle ecomafie, si è svolto secondo la metodologia del Challenge Based Learning, una sfida tra gruppi di lavoro interregionali, formate dagli studenti delle quattro regioni coinvolte, che hanno effettuato ricerche, prodotto testi ed elaborato progetti di sensibilizzazione al contrasto del fenomeno delle ecomafie.
Tutte le realizzazioni progettuali sono state considerate valide sotto l’aspetto della creatività e dell’innovazione comunicativa, per cui ardua è stata l’impresa della giuria nell’individuare dei vincitori, come impone il metodo di una challenge, ma grande plauso è stato rivolto a tutti gli studenti per la serietà delle proposte e la ricchezza delle competenze digitali messe in campo. Da sottolineare che le attività sono state svolte in videoconferenza e durante lo svolgimento delle lezioni in modalità a distanza.
I gruppi sono stati seguiti dai docenti dei vari istituti e coordinati dalla supervisione degli insegnanti ambasciatori Etwinning delle regioni Sicilia Sara Brunno), Lombardia (Vincenza Leone), Lazio M.Cristina Bevilacqua) e Marche (Laura Gentili), tutte docenti facenti parte dell’Equipe Formativa PNSD.
Inoltre, da segnalare la presenza delle voci provenienti dal nostro territorio che, in qualità di esperti, hanno contribuito ad arricchire la riflessione sulla lotta alle mafie che incidono soprattutto nella nostra provincia: l’assessore all’ambiente del comune di Siracusa, Carlo Gradenigo; l’avv. Giuseppina Nanè, specializzata in Diritto dell’ambiente e portavoce di Europa Verde Siracusa; la sig. Giovanna Raiti, familiare di vittima della mafia e referente di LIBERA per le scuole di Siracusa.
Grande soddisfazione della D.S. del Liceo Corbino Lilly Fronte, scuola organizzatrice dell’evento finale del progetto

Etwinning, che auspica che tutte le idee progettuali possano trovare spazio tra le diverse associazioni che combattono i fenomeni mafiosi, come ha peraltro suggerito l'avv. Sergio Cannavò, responsabile del Centro di Azione Giuridica di Legambiente Lombardia, che ha dato l'avvio dei lavori e ha presenziato alla manifestazione conclusiva. E non dimentichiamo la valenza formativa dell'attività, che ha contribuito allo scambio di idee tra studenti provenienti da diversi contesti territoriali e che hanno testimoniato la presenza della criminalità organizzata nei territori di pertinenza, senza contare l'aspetto della socializzazione, in un momento così critico per la crescita adolescenziale e giovanile in tempi di pandemia.
"Il migliore augurio-commenta la dirigente scolastica Fronte- è che questi ragazzi passino dalle idee alle azioni di cittadinanza attiva e da un gemellaggio virtuale ad uno reale".

Siracusa. Vaccinazioni Covid, rinviate le prime dosi: si attendono le nuove forniture

Cambiano le date degli appuntamenti fissati all'Urban Center di via Malta per le somministrazioni delle prime dosi di vaccino anti Covid-19. In attesa dell'arrivo di nuove scorte, l'Hub vaccinale prende tempo. Le attese forniture, infatti, non sono ancora arrivate a destinazione. Onde evitare disagi, la scelta compiuta è, pertanto, quella di posticipare di qualche giorno le date inizialmente fissate, così da avere la garanzia che tutto possa filare liscio.

In queste ore, pertanto, sono in arrivo sms in cui si comunica ai cittadini prenotati lo spostamento del loro appuntamento, in genere di qualche giorno. Si avrà così la certezza di disporre, nel momento in cui è prevista la somministrazione, di un numero sufficiente di dosi.

Il problema non riguarda, invece, gli appuntamenti fissati per le seconde dosi. In questo caso, infatti, tutto rimane confermato.

Piazza Esedra isola pedonale ogni domenica: voglia di normalità ad Avola, piace l'iniziativa del Comune

Passeggiate a piedi, in bici, sport.Tanta voglia di normalità, tanta voglia di riappropriarsene, ma in massima sicurezza. E' stata particolarmente gradita l'iniziativa del sindaco di Avola, Luca Cannata, che ogni domenica (ieri la prima) ha deciso di mettere piazza Esedra a completa disposizione dei cittadini, senza auto e mezzi a motore. L'isola pedonale è attiva in questo periodo dalle 16,30 alle 20, ma gli orari saranno modificati nei mesi estivi. "Viviamo la città, riprendiamo a gustare i nostri spazi", lo slogan ma anche l'obiettivo dell'iniziativa dell'amministrazione comunale. Soddisfatto il primo cittadino, per l'esperimento perfettamente riuscito. "Così – commenta dal suo profilo Facebook- torniamo a goderci, complice la Zona Gialla, la bellezza della nostra terrà in libertà, senza smog e nella massima sicurezza".

Noto. Spiagge Pulite 2021, rimossi i rifiuti da San Lorenzo a Marzamemi

Prima giornata dell’edizione 2021 di Spiagge Pulite ieri a Noto. All’iniziativa ha preso parte anche l’assessore all’Igiene Urbana, Vincenzo Schemmari . Un modo per dimostrare, ha spiegato l’amministrazione comunale, l’attenzione verso il territorio e le contrade balneari, risorsa importantissima sia per Noto sia per Pachino.
I volontari delle 6 associazioni di volontariato coinvolte si sono dati appuntamento in zona Spinazza, ripulendo dai rifiuti il tratto di costa che va da San Lorenzo a Marzamemi, dunque tra Noto e Pachino. Schemmari ha anche raccolto ulteriori segnalazioni dei residenti e stamattina ha dato disposizione affinché i rifiuti recuperati in territorio di Noto vengano ritirati dalla ditta che gestisce il servizio di nettezza urbana, per il corretto conferimento in discarica.

Droga nascosta dietro il forno: smascherato dai carabinieri, 27enne ai

domiciliari

Circa 250 grammi di hashish e marijuana, già suddivisi in dosi, nascoste dietro un forno. Non sono sfuggite ai carabinieri di Noto, che hanno effettuato una perquisizione in casa di Corrado Di Stefano 27 anni, già noto alla giustizia, di Rosolini. I militari hanno anche rinvenuto coltelli utilizzati per tagliare la droga e un bilancino di precisione. Durante le operazioni di ricerca sono stati anche rinvenuti 100 euro in contanti, sequestrati insieme alla droga poiché ritenuti provento di pregressa attività di spaccio. Di Stefano è stato arrestato e posto ai domiciliari.